



# Rassegna di studi accademici

**Leila Vismara** È attivista Uaar del circolo di Parma e dilettante appassionata di scienza. Dal 2019 è nella redazione della nuova rivista dell'Uaar.



## Stupro e aborto in Usa

A seguito della decisione della Corte suprema degli Stati Uniti del 2022, che ha annullato il diritto federale all'aborto in vigore dal 1973, 14 Stati a guida repubblicana hanno vietato l'aborto a qualsiasi fase della gestazione. Sebbene cinque di questi Stati consentano eccezioni per le gravidanze dovute a stupro, si applicano limiti rigorosi di durata gestazionale e spesso non esistono fornitori del servizio di aborto; inoltre la violenza subita deve essere denunciata alle forze dell'ordine, un requisito che probabilmente esclude la maggior parte delle vittime, di cui si stima che solo il 21% denunci il crimine alla polizia, a causa dello stigma e della paura di ritorsioni.

La ricerca, pubblicata da *Jama Internal Medicine* il 24 gennaio 2024, si basa sui dati più recenti dei Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie, che hanno stimato essere quasi 65mila le donne rimaste incinte dopo uno stupro che non hanno potuto abortire negli Usa, nell'ultimo anno e mezzo; quasi un caso su due è in Texas.

### APPROFONDIMENTI

[go.uaar.it/5ep139o](https://go.uaar.it/5ep139o)



## Cos'è una chiesa atea?

Si tratta di un fenomeno in crescita negli Usa, in cui alcune congregazioni secolari, come la Sunday Assembly e l'Oasis, imitano le organizzazioni religiose, utilizzandone linguaggio e abitudini: ad esempio incontrandosi la domenica per discutere questioni, leggere testi, ascoltare la "testimonianza" di un membro, cantare o mangiare insieme.

Naturalmente, ci sono differenze fondamentali con le Chiese tradizionali: non esiste una struttura gerarchica né pastori o ministri; i partecipanti condividono le decisioni e la gestione dei servizi. Tali organizzazioni sostengono esplicitamente le credenze degli atei, esaltando valori come il pensiero razionale e le filosofie materialiste, senza alcun riferimento al soprannaturale. Le conferenze e i rituali sono incentrati sulla celebrazione della scienza, sulla condivisione di esperienze di meraviglia per la natura e sulla creazione di comunità di sostegno. Tramite queste attività le persone non religiose possono esprimere le proprie convinzioni condivise e coltivare un senso di appartenenza e di scopo. L'articolo, pubblicato l'11 gennaio da *The Conversation*,

riassume gli studi sulle comunità non religiose effettuati negli ultimi dieci anni da una sociologa della religione. La loro crescita è la prova che il declino religioso non implica necessariamente un declino della comunità, dei rituali o del benessere delle persone.

### APPROFONDIMENTI

[go.uaar.it/zs4m4wn](https://go.uaar.it/zs4m4wn)



UNIVERSITY OF  
BIRMINGHAM

## Evoluzione e stereotipi

Un'indagine condotta dall'Università di Birmingham e da YouGov, società internazionale britannica di ricerche di mercato, ha esplorato le convinzioni in materia evolutivista di oltre 2000 persone, credenti e non, dei seguenti Paesi: Regno Unito, Stati Uniti, Argentina, Australia, Canada, Germania e Spagna. I risultati dello studio, uno dei più completi nel suo genere, mostrano che in ogni Paese la maggioranza delle persone, credenti o meno, accettano le idee della teoria evolutivista, mentre il creazionismo è in posizione minoritaria, anche tra coloro che si identificano come credenti, e anche negli Usa: sebbene qui arrivi al 24%, questo valore è significativamente inferiore a quanto suggerito da precedenti sondaggi.

Gli atei, però, ritengono che per le persone credenti sia difficile accettare la scienza evolutivista e, curiosamente, i credenti condividono questa idea riguardo ai propri correligionari. Dunque il pubblico non sembra tanto polarizzato quanto si ritiene di solito, forse per un processo di stereotipizzazione, anche riguardo a una questione così scottante come la teoria evolutivista.

### APPROFONDIMENTI

[go.uaar.it/huqery1](https://go.uaar.it/huqery1)



## Antisemitismo 2023 in Italia

L'Osservatorio antisemitismo del Centro di documentazione ebraica contemporanea ha presentato il report annuale sugli episodi di antisemitismo rilevati nel nostro Paese. Lo scorso anno, gli atti contro la comunità ebraica sono stati 454, circa 200 in più rispetto al 2022; poco meno della metà sono avvenuti dopo la controffensiva ordinata da Netanyahu per l'attacco di Hamas

in Israele, evento che ha fatto innalzare notevolmente l'onda anti-ebraica in tutto il mondo.

In generale, la maggior parte dei casi di antisemitismo hanno forma di insulto o diffamazione, sia tramite social network, sia nei contesti sociali (bar, supermercati, luoghi di lavoro o altro). Tra gli episodi segnalati: minacce di morte scritte sui muri di locali frequentati da ebrei, aggressioni verbali e fisiche a studenti in scuole e università, ma anche aumento dell'attività dei gruppi Bds (Boycott, Divestment and Sanctions) contro Israele in alcune università, molestie e pressioni ai danni di studenti ebrei e/o israeliani, vandalismi ai danni di case e altre proprietà.

Nel Giorno della memoria, 27 gennaio, si sono inaspriti gli atti vandalici a luoghi e simboli della memoria della Shoah.

La principale matrice ideologica dell'antisemitismo continua a essere quella afferente all'estrema destra (neofascismo e neonazismo), anche se gli ultimi tre mesi hanno visto un fortissimo aumento dell'antisemitismo legato a Israele espresso da ambienti di matrice progressista, e di tematiche antiggiudaiche tradizionali: accuse di deicidio, cannibalismo rituale, controllo della finanza.

#### APPROFONDIMENTI

[go.uaar.it/05t00lx](https://go.uaar.it/05t00lx)

## PsyPost **Stroncate pseudo profonde (e scusate il termine...)**

Le "stroncate pseudo-profonde" sono affermazioni, sintatticamente coerenti, che sembrano profonde e significative ma in realtà sono prive di contenuto, come ad esempio: «Il significato nascosto trasforma una bellezza astratta senza pari». Nonostante la loro vacuità, queste asserzioni sembrano esercitare su taluni un certo fascino; per questo il fenomeno, entrato per la prima volta nel lessico scientifico nel 2015, è stato al centro di numerosi studi psicologici, i cui risultati sono sintetizzati da un articolo di *PsyPost* del 9 febbraio.

La ricettività a tali asserzioni pare correlata a vari fattori intellettivi e di personalità, tra cui minori capacità cognitive, livelli più elevati di ideazione cospiratoria e una maggior fede nella religione, nel paranormale e nella medicina alternativa. Giacché le stroncate attribuite a uno scienziato sono ritenute più credibili rispetto a quelle attribuite a un guru spirituale, si conferma la potente influenza dell'autorità percepita sull'accettazione delle informazioni. Le carenze nel pensiero critico che rendono gli individui suscettibili al fenomeno possono anche portarli ad abbracciare pratiche sanitarie alternative senza un sufficiente esame delle prove. La promozione di una mentalità più riflessiva e analitica può migliorare le capacità di pensiero critico, diminuendo così la vulnerabilità ad affermazioni apparentemente perspicaci ma in definitiva vuote.

#### APPROFONDIMENTI

[go.uaar.it/dkxmmwp](https://go.uaar.it/dkxmmwp)



## Report 2024 sui diritti umani nel mondo: dati sconcertanti

E non solo per le guerre che hanno insanguinato Ucraina, Israele, Palestina, Myanmar, Etiopia e Sudan; ma anche per i diversi governi autocratici del mondo i cui despoti cercano di minare l'indipendenza delle istituzioni che proteggono i diritti umani e di togliere spazio al dissenso con l'obiettivo finale di esercitare un potere assoluto: in Tunisia, El Salvador, Perù, Guatemala, Nicaragua, Thailandia, Bangladesh... Per non parlare delle diffuse violazioni dei diritti umani in Afghanistan e Iran, in particolare contro donne e ragazze. Molte ombre anche in Italia, in particolare per quanto riguarda i diritti di immigrati e coppie omogenitoriali, nonché i problemi della povertà, della violenza di genere e del razzismo.

Il rapporto relativo al 2023, pubblicato in gennaio da Human Rights Watch, evidenzia in conclusione come in generale anche i governi più "democratici" non si curino di costruire relazioni a lungo termine basate sui principi dei diritti umani, ma privilegino guadagni a breve termine nel commercio o nella sicurezza.

#### APPROFONDIMENTI

[go.uaar.it/p90kcmg](https://go.uaar.it/p90kcmg)



## La gelosia è un segno d'amore

Lo sostiene il 30% degli adolescenti, tra i 14 e i 18 anni, mentre il 17% di loro ritiene che in una relazione intima possa scappare uno schiaffo "ogni tanto". Il 43% degli intervistati si dichiara molto o abbastanza d'accordo con l'opinione che se davvero una ragazza non vuole avere un rapporto sessuale con qualcuno/a, il modo di sottrarsi lo trova. La percentuale di chi lo dichiara è più alta tra i ragazzi, ma è elevata anche tra le ragazze; e il 29% degli adolescenti è d'accordo con l'opinione che le ragazze possono contribuire a provocare la violenza sessuale con il loro modo di vestire e/o di comportarsi. Le esperienze confermano purtroppo le opinioni: sono stati messi in atto o subiti nella coppia forme di controllo (oltre il 60%) o atti violenti (intorno al 50%).

Sono alcune delle sconcertanti evidenze emerse dall'indagine realizzata da Save the Children in collaborazione con Ipsos e pubblicata nel rapporto *Le ragazze stanno bene? Indagine sulla violenza di genere online in adolescenza*.

In un quadro preoccupante, emerge un dato positivo: l'interesse crescente tra gli adolescenti verso le tematiche di genere (stereotipi, violenza e aspettative sociali), con un 82% che dichiara di essere interessato mentre una percentuale molto rilevante, il 58%, sostiene che negli ultimi tempi la sua sensibilità su questi temi è aumentata.

#### APPROFONDIMENTI

[go.uaar.it/24abyo0](https://go.uaar.it/24abyo0)

#donne #evoluzione #dirittiumani #religione